



## NUOVO BANDO FRC FONDO REGIONALE CRESCITA REGIONE CAMPANIA

In attesa di **pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO sul BURC della Regione Campania comincia a** prendere forma la disciplina e le linee di azione del Fondo inteso quale strumento finanziario per il sostegno degli investimenti per la competitività, l'innovazione tecnologica dei processi e per la sostenibilità sociale ed ambientale. In attesa della pubblicazione del nuovo Bando proponiamo un riepilogo delle caratteristiche del bando FRC 2022:

### SOGGETTI BENEFICIARI :

- **PICCOLE E MICROIMPRESE** costituite ed iscritte nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per il territorio da almeno 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC (in attesa);
- **LIBERI PROFESSIONISTI**, titolari di Partita IVA da almeno 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC (in attesa).

I beneficiari devono disporre di **almeno una unità locale nella Regione Campania** con le seguenti specifiche:

- a. per "unità locale" si intende una sede in cui l'impresa esercita abitualmente la propria attività, nella quale deve risultare attivato il codice ATECO relativo all'intervento e dove verranno stabilmente collocati i beni oggetto di agevolazione;
- b. per le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità locale deve risultare dalla visura camerale, mentre per i liberi professionisti deve risultare dal certificato di attribuzione della partita IVA o da Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa ai sensi del DPR 445/2000;
- c. avere la piena disponibilità dell'immobile<sup>1</sup> nell'ambito del quale viene realizzata l'iniziativa (proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, diritto di superficie, etc.).

<sup>1</sup> Nel caso la sede operativa ove si intende realizzare l'intervento proposto **non sia ancora attiva**, il proponente, alla data di presentazione della Domanda, si impegna ad attivarla sul territorio regionale, entro la data di richiesta del 1° SAP.

## INIZIATIVE E SETTORI AMMISSIBILI

Sono ammissibili **tre tipologie di interventi** da realizzare sul territorio della Regione Campania e relativi a:

**Digitalizzazione e Industria 4.0**, investimenti materiali e immateriali a sostegno dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione produttiva per la transizione 4.0 che prevedono:

- acquisizione di strumentazione informatica aggiornata e applicazioni digitali; creazione/ottimizzazione della rete di informazioni e processi in azienda; sistemi digitali per la raccolta, analisi e conservazione dei dati aziendali;
- introduzione in azienda di innovazioni tecnologiche, organizzative, di processo e di prodotto caratterizzate da originalità e complessità progettuale;
- miglioramenti significativi dei prodotti esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidate.

**Sicurezza e sostenibilità** sociale e ambientale, investimenti tendenti a migliorare la performance ambientale e sociale dell'impresa garantendo la salute e la sicurezza degli operatori;

**Nuovi modelli organizzativi**, investimenti finalizzati alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali, di impianti e attrezzature tesi ad aumentare la produttività e la performance economica.

## SPESE AMMISSIBILI

- Impianti e macchinari**, o i beni, devono essere nuovi di fabbrica, strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo ed a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni. Sono ammissibili anche le macchine elettroniche e le attrezzature hardware, nonché le attrezzature che completano le capacità funzionali di impianti e macchinari. Sono considerate spese ammissibili, quindi, quelle per l'acquisizione di beni di cui **ALL'ALLEGATO A** della L. 232/2016 "Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «**Industria 4.0**»".
- Opere di impiantistica** o funzionali al miglioramento dell'efficienza energetica e all'installazione dei beni di cui al punto a) ed all'adeguamento dell'unità locale oggetto dell'intervento, alle norme anti-Covid e alla riduzione delle barriere architettoniche. Tali spese sono ammesse nel **limite del 10%** dell'investimento complessivo ammissibile.
- Servizi reali** funzionali alla risoluzione di problematiche gestionali, tecnologiche, organizzative, commerciali, produttive e finalizzati ad accrescere performance ambientali e/o sociali ed al miglioramento del posizionamento competitivo. Tali spese sono ammesse **nel limite massimo del 30%** dell'investimento complessivo ammissibile. Tra i servizi reali sono ammissibili le spese per il conseguimento delle **certificazioni** (ISO14001, ISO50001, EMAS, ISO9001, altre certificazioni connesse ad interventi di sicurezza e sostenibilità sociale ed ambientale)
- Software, sistemi, piattaforme, applicazioni e programmi informatici** funzionali alle esigenze gestionali e produttive dell'intervento. Sono considerate spese ammissibili, quindi, quelle per l'acquisizione di beni di cui **ALL'ALLEGATO B** della L. 232/2016 "Beni immateriali - software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni - connessi a investimenti in beni materiali «**Industria 4.0**»".

**Spese amministrative, spese per studi di fattibilità, oneri per il rilascio di attestazioni tecnico-contabili e garanzie a copertura** della restituzione del finanziamento previsto. Tali spese sono ammesse nel **limite massimo del 10%** dell'investimento complessivo ammissibile.

## AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI<sup>2</sup>

Le agevolazioni sono concesse, a titolo di de minimis, nella forma di strumento finanziario misto, a **copertura del 100% del programma di spesa ammissibile** e ripartite come segue:

- ⇒ 50% delle spese ammissibili, a titolo di contributo a **fondo perduto**;
- ⇒ 50% delle spese ammissibili, a titolo di **finanziamento<sup>3</sup> a tasso zero**.

il programma di spesa deve essere compreso tra un **importo minimo di 30.000,00 euro e un importo massimo di 150.000,00 euro**.

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'iter per l'ottenimento dei benefici prevede le seguenti fasi:

- **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:**
- **FIRMA DIGITALE DELLA DOMANDA;**
- Assegnazione del **PROTOCOLLO INFORMATICO;**
- **ISTRUTTORIA** per la verifica dei criteri di ammissibilità con procedura valutativa a sportello secondo **L'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO**;
  - l'esame di merito comprende **criteri di selezione e criteri di priorità**, con indicazione dei punteggi assegnabili, nonché le soglie minime per l'accesso alle agevolazioni;
  - entro 45 giorni termina la fase **istruttoria**, con la comunicazione degli esiti;
- **EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI** che avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria, **A TITOLO DI ANTICIPAZIONE E MAX 2 SAP<sup>4</sup>** nel seguente modo:
  - ✓ Stipula del **Contratto di agevolazione**, entro 10 gg dalla verifica della regolarità del DURC.
  - ✓ **L'erogazione** delle agevolazioni che avvengono a titolo di anticipazione e in un'unica soluzione, esclusivamente su un conto corrente vincolato e regolato da apposita Convenzione, per un **importo pari al 100% del programma di spesa** ammesso, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di agevolazione così suddiviso:
    - 50% delle spese ammissibili a titolo di contributo a fondo perduto;
    - 50% delle spese ammissibili a titolo di finanziamento a tasso agevolato

I beneficiari possono presentare fino a un massimo di 2 SAP, secondo le seguenti modalità:

- **I SAP** per un importo non inferiore al 50% del programma di spesa ammesso, entro 6 mesi dalla data di erogazione della anticipazione;
- **II SAP** (o SALDO) per l'importo residuo dell'investimento complessivo ammesso entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione;

E' consentita la possibilità di **presentare un'unica Richiesta di SAP Unico**, entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione.

<sup>2</sup> Il finanziamento prevede le seguenti condizioni: Durata complessiva: 6 anni, Rimborso: 60 rate trimestrali posticipate a quote capitale costanti (ammortamento italiano) più 12 mesi di differimento decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione. Tasso di interesse: 0%. Garanzie personali e/o reali prestate dai soggetti e con le modalità di cui al successivo articolo 16.

<sup>3</sup> A garanzia del finanziamento erogato, il beneficiario deve **presentare garanzie reali e/o personali di importo pari alla quota del finanziamento ammesso**. In alternativa, ovvero in concorso, con le garanzie reali, il beneficiario potrà procurare **fidejussioni bancarie**, rilasciate da Intermediari finanziarie/o Consorzi di garanzia collettiva dei fidi, ovvero **polizze assicurative** emesse da Compagnie di Assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, **fidejussioni specifiche personali** di terzi il cui patrimonio presenti una garanzia generica idonea (art. 2740 c.c.)

<sup>4</sup> Ciascun SAP deve essere accompagnato da **fatture non quietanzate**. L'importo delle fatture di cui Sviluppo Campania autorizzerà il pagamento sarà considerato al **netto dell'I.V.A., che resta a carico definitivo del beneficiario**, che dovrà provvedere preliminarmente al versamento in conto dei relativi importi, perché vi sia provvista sufficiente al pagamento di tutte le fatture autorizzate